

ULG 6° meeting

NAPOLI 13/01/2026

Real Albergo dei Poveri 3.00 pm – 5.00 pm

ULG timeline



Obiettivo

Il sesto incontro dell'ULG è stato finalizzato a rendere operativa la Testing Action, cercando di definire una unica azione comune a partire dalle proposte condivise durante il quinto incontro. L'incontro è stato anche l'occasione per condividere tematiche e ruoli specifici dell'ULG durante il 4° meeting transnazionale del progetto Citisense, che la città di Napoli ospiterà a fine gennaio e per il quale l'ULG sarà coinvolto attivamente come interlocutore locale.

Agenda

L'incontro, dunque, si è strutturato in due momenti di lavoro:

I PARTE: Co.design – 15.00/16.30

- 1.1 Strutturazione di una unico piano operativo per la/e Testing Action/s
- 1.2 Definizione dei prossimi step per l'Urbact Local Group di Napoli

II PARTE: Trasferimento e scambio di conoscenza- 16.30/17.00

- 2.1 Organizzazione del 4° meeting transnazionale a Napoli (27–28 gennaio 2025)

Stakeholder

Il gruppo di lavoro ULG sarà coinvolto durante l'intera durata del progetto, sia nella fase di adattamento che di progettazione congiunta per le azioni di test e il piano di investimenti.

Urbact Local Group

Dedalus Cooperativa Sociale

Centro Nanà

Casba Società Cooperativa Sociale

Fondazione Made in Cloister

Fondazione Terzo Luogo_Spazio Obù

Associazione Scenari Possibili

Associazione Senegalesi Napoli

ASD Kodokan Sport Napoli

Associazione Aste e Nodi

Comune di Napoli_Servizio Progetti Strategici

Comune di Napoli_Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali

Comune di Napoli_U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati

Comune di Napoli_U.O. San Lorenzo_polizia locale

Comune di Napoli_Municipalità 4_ S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale -

Comune di Napoli_Assessorato all'Urbanistica

Comune di Napoli_Assessorato alle Politiche Sociali

Comune di Napoli_Assessorato alla Polizia Municipale e alla Legalità

Espansione delle rete ULG

La progettazione delle Testing Actions non può prescindere da una riflessione sui soggetti da coinvolgere nella realizzazione del programma di interventi. In quest'ottica, gli stakeholder sono invitati ad ampliare la rete coinvolgendo altre realtà e a definire con chiarezza "chi fa cosa", in modo da rendere attuabili le azioni proposte.

Attività e modalità

L'incontro si è concentrato sulla difficoltà di trasformare in azioni concrete nel breve tempo le idee emerse nei precedenti incontri. Per questo si è lavorato alla definizione di un piano operativo condiviso, attraverso un file Excel che ha raccolto e organizzato tutte le proposte.

Il coordinatore ULG ha quindi elaborato una sintesi, delineando una cornice tematica comune costruita a partire dalle premesse e dagli obiettivi di ciascuna azione proposta. Tale cornice tematica, condivisa, guiderà il workplan dell'Investment Plan per alcuni obiettivi specifici individuati.

1_ Testing Actions e Investment Plan

Attraverso una ricognizione delle attività proposte dai singoli stakeholder, si è cercato di analizzare e approfondire la concreta fattibilità di inserire le idee in un'unica azione progettuale sperimentale, considerando tempi e risorse limitate. Il progetto esecutivo si è strutturato come segue: "proponente", "testing action", "luogo", "specifico target", "numero di destinatari", "attività", "numero di giornate", "soggetti coinvolti", "fabbisogno",

"contributo proponente", "quantificazione economica" e "transfer modules", al fine di rendere esecutiva ciascun idea proposta e al contempo individuare il modulo di trasferimento del progetto Be Safe Feel Safe, a cui il comune di Napoli dovrà adattare la proposta. Uno degli obiettivi dell'ULG, infatti, è definire in che modo la proposta riesca ad adattare una buona pratica al contesto locale e specifico di riferimento, al fine di delineare un programma di investimento per il miglioramento della sicurezza urbana a Napoli.

2_ Meeting transnazionale a Napoli

Una parte dell'incontro è stata dedicata all'organizzazione del quarto meeting transnazionale a Napoli. In particolare, si è discusso della giornata di "field visit", durante la quale gli stakeholder ospiteranno le città della rete presso le proprie sedi, offrendo il loro punto di vista sul contesto di studio. È stata, inoltre, introdotta la possibilità di partecipare all'evento pubblico "Life at Night: Urban Night-time Ecosystems, Economy, Safety and Liveability", che vedrà la partecipazione e il confronto tra i rappresentanti dell'economia della notte del centro storico di Napoli e altri attori coinvolti.

Obiettivo 1 : Testing Actions e piano di lavoro

Attività 1_1 RICOGNIZIONE DELLE TESTING ACTIONS PROPOSTE

Sulla base di un file excel in cui sono stati aggregati i dati relativi ad ogni proposta progettuale, si è riflettuto sulla fattibilità o meno di procedere in tempi brevi e con le limitate risorse a disposizione a sperimentare un'azione sul territorio entro maggio 2025.

Output: Testing Actions e workplan

Tempo: 60 min

Materiale: tabella riassuntiva condivisa

PROPONENTE	TESTING ACTION	LUOGO	SPECIFICO TARGET	N. DESTINATARI	ATTIVITÀ	NUMERO DI GIORNATE NECESSARIE	SOGGETTI COINVOLTI	FABBISOGNO	CONTRIBUTO DEL PROPONENTE (RISORSE UMANE E STRUMENTALI)	QUANTIFICAZIONE ECONOMICA	TM (transfer modules)
Kodokan	EVENTO IN PIAZZA	p.zza Carlo III	bambini e famiglie	40/50	formazione volontari per avvicinarsi con i bambini e le famiglie del quartiere		Comune di Napoli_Municipalità 4				SOCIAL & SPATIAL
					reclutamento partecipanti (bambini e famiglie del borgo sant'antonio) - passeggiata nel borgo		Kodokan; Comune di Napoli_Municipalità 4				
					organizzazione e coordinamento evento in piazza		Kodokan; Comune di Napoli				
					flashmob		Kodokan; Comune di Napoli; commercianti di zona (per attacco elettrico)				
					punto desk per raccolta segnalazioni e ascolto attivo (per famiglie)		Kodokan; Comune di Napoli_Municipalità 4				
					divulgazione questionario		Kodokan				
					"canestro delle criticità" (gioco interattivo da fare con bambini per raccogliere dati qualitativi/questionario)		Kodokan				

Comune di Napoli_Municipalità 4 Servizi Sociali	SOSTEGNO NUCLEI FAMILIARI: ATTIVAZIONE DI UN "BUS UMANO" PER ACCOMPAGNARE I MINORI PRESSO I SERVIZI EDUCATIVI	itinerante	famiglie	30	reclutamento destinatari	Comune di Napoli_Municipalità 4; Associazioni del territorio; famiglie; scuole			SOCIAL
					coordinamento servizio tra chi ha bisogno e chi è disponibile	Comune di Napoli_Municipalità 4			
					servizio di accompagnamento	Associazioni del territorio; genitori reclutati			
Dedalus	PERCORSO LABORATORIALE MUSICALE + EVENTO CONCLUSIVO IN PIAZZA	cavea di piazza Garibaldi	adolescenti stranieri e autoctoni	10 adolescenti; 200 persone che vivono la piazza	reclutamento destinatari	Associazioni del territorio; E.T.S.; famiglie; scuole			SOCIAL & SPATIAL
					individuazione esperto musicale	Dedalus			
					realizzazione percorso musicale	Dedalus			
					organizzazione e coordinamento evento finale	Dedalus; Comune di Napoli			
					realizzazione evento finale	Dedalus; Comune di Napoli			
CASBA	passeggiate di prossimità per la consapevolezza del quartiere	piazza garibaldi e dintorni	granti abitanti	10 a 20 persone coinvolte	reclutamento partecipanti	Associazioni del territorio; gruppi formali e informali che operano sul territorio: Dedalus, Ass. Senegalesi, Ass. Donne dell'Est, Federconsumatori, Ass. IF, Ass. A voce Alta, Ass. Orgoglio Vasto, Comune di Napoli, partner del progetto Bella Piazza		1 operatore interculturale	SOCIAL
					formazione in aula e in campo	Associazioni del territorio; gruppi formali e informali che operano sul territorio: Dedalus, Ass. Senegalesi, Ass. Donne dell'Est, Federconsumatori, Ass. IF, Ass. A voce Alta, Ass. Orgoglio Vasto, Comune di Napoli, partner del progetto Bella Piazza		1 esperto interculturale	
					mappatura	gruppi di persone interessate a far parte delle passeggiate di prossimità		1 operatore interculturale insieme al gruppo di partecipanti individuato	
Comune di Napoli - Servizio Welfare	BIBLIOTECA "VIVENTE": catalogo dei libri viventi	piazza Garibaldi	persone con disagio economico/ sociali (per es. senza dimora)	cittadinanza	creazione di un gruppo di lavoro che individua il tema/pregiudizio da trattare e le persone a cui farlo raccontare	Associazioni Culturali del territorio; scuola di storytelling; comune di Napoli_Servizio Welfare			SOCIAL
					individuazione candidati (libri viventi)	comune di Napoli_Servizio Welfare; Unità di Strada; Centro di Primo Accoglimento			
					formazione dei candidati scelti	Associazioni Culturali del territorio; scuola di storytelling; comune di Napoli_Servizio Welfare			

GENNAIO				FEBBRAIO				MARZO				APRILE				MAGGIO			
1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°

Kodokan
 Comune di Napoli_Municipalità 4_Servizi Sociali
 Dedalus
 Casba
 Comune di Napoli_Welfare
 Fondazione Terzo Luogo - Spazio Obi
 Fondazione Made in Cloister
 Comune di Napoli_Progetti Strategici

Attività 1_2 DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA COMUNE

L'attività proposta ha affrontato la necessità di definire una linea strategica comune, capace di integrare gli obiettivi specifici delle diverse azioni.

Con il supporto del coordinatore ULG, che ha sintetizzato le varie proposte e suggerito una possibile chiave di lettura condivisa, si è quindi proceduto a confermare il punto di partenza dell'Investment Plan. Questo si fonda sul miglioramento della percezione di sicurezza nel centro storico di Napoli, individuando come obiettivo specifico, in relazione al contesto locale, la "rivitalizzazione" dello spazio pubblico e definendo le modalità di intervento con il coinvolgimento degli stakeholder locali.

Output: strategia comune condivisa

Tempo: 30 min

Materiale: supporto cartaceo

Obiettivo 2 : Trasferimento di conoscenza

Attività 2_1 COINVOLGIMENTO DELLA RETE LOCALE NELL'ORGANIZZAZIONE DEL MEETING TRANSAZIONALE

Il coinvolgimento dell'ULG nell'organizzazione del meeting transazionale mira a trasferire una conoscenza specifica e approfondita del contesto locale alla rete europea, consentendo uno scambio proficuo e diretto tra partner internazionali e stakeholder locali.

L'ULG ospiterà durante la "field visit" i partner di progetto al fine di raccontare il contesto locale e l'ambito oggetto di studio attraverso la propria esperienza in campo. Al contempo gli stessi avranno modo di descrivere i processi di rigenerazione urbana presenti nell'area di studio e che li vede direttamente coinvolti, come promotori o partner di progetto, le sfide personali e i risultati raggiunti dalle loro azioni sul territorio.

Durante l'evento pubblico, i rappresentanti dell'ULG sono stati invitati a discutere al tavolo con altri stakeholder, al momento estranei alla rete ULG ma specifici del settore, sul tema della "night economy" nel centro storico di Napoli e di come essa può incidere o meno sulla sicurezza urbana.

Output: individuazione stakeholder interessati e disponibili per il meeting transazionale allo scambio di conoscenza attraverso la condivisione di esperienze locali

Tempo: 30 min

Materiale: discussione aperta

Gli esiti del sesto incontro ULG

Hanno partecipato attivamente al tavolo dell'incontro **10 soggetti** su un totale di 17 coinvolti, rappresentati da 9 enti del terzo settore, 3 servizi del Comune di Napoli, 1 municipalità, 1 corpo di polizia locale e 3 assessorati del Comune di Napoli.

Gli esiti delle attività proposte sono sintetizzati di seguito:

DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA COMUNE

Le prime due attività hanno evidenziato come le idee così formulate non siano attuabili nel breve periodo. Allo stesso tempo, però, la loro definizione si è rivelata necessaria per delineare una strategia condivisa e potenzialmente efficace da includere nell'Investment Plan del Comune di Napoli. Si è, infatti, confermato quanto segue:

il miglioramento della percezione della sicurezza urbana è strettamente connesso all'esperienza maturata nel territorio e al grado di consapevolezza collettiva rispetto al contesto urbano. Per questo motivo, le Testing Action proposte si basano innanzitutto sull'esperienza comunitaria del percorrere il territorio per conoscerlo, osservarlo, ascoltarlo, recepire e raccogliere (persone e informazioni).

La rivitalizzazione dello spazio pubblico, principale azione che l'ULG ha individuato per migliorare la percezione di sicurezza, non è fine a sé stessa. Non è un semplice esperimento di funzione alternativa dello spazio pubblico o di "abbellimento" estetico, ma è una rivitalizzazione che vede la comunità che vive quello spazio al centro dell'esperienza. Il coinvolgimento dei residenti, dei giovani e dei più vulnerabili che abitano ordinariamente lo spazio, li rende parte attiva del processo di rivitalizzazione, protagonisti del cambiamento. Questo concetto ha in fondo un carattere fortemente educativo: il cambiamento è possibile solo se siamo noi che ci mettiamo in gioco per rendere lo spazio più vivibile e più sicuro – conoscendolo, formandoci e attivandoci per esso. Il coinvolgimento operativo degli stakeholder nell'attivazione e nella gestione dello spazio pubblico, guida il processo verso la costruzione di una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità.

Le azioni proposte per rivitalizzare gli spazi pubblici e migliorare la percezione della sicurezza urbana, infatti, si strutturano su tre diversi "filoni", sovrapponibili tra loro:

1. CONOSCITIVO

condivisione di consapevolezza e conoscenza del territorio (attraverso "carovane", passeggiate, visite guidate, esperienza in campo, ecc.)

2. FORMATIVO

partecipazione ad un processo formativo/educativo comunitario (attraverso laboratori, charette, hackathon, ecc.)

3. GENERATIVO

occupazione attiva dello spazio pubblico per generare "bellezza" e quindi inclusione, partecipazione e comunità (attraverso performance, installazioni, animazione, ecc.)

Il reclutamento dei destinatari e il coordinamento di tali attività si colloca come azione trasversale, a supporto dunque delle azioni principali.

In definitiva, è stata analizzata nel dettaglio una proposta complessiva, sintetizzata in una tabella condivisa. Questa analisi ha messo in luce la complessità della proposta — sia in termini di gestione sia di contenuti, data la presenza di molteplici attività, luoghi ed enti coinvolti — rendendola poco adatta a una testing action nel breve periodo. Piuttosto, essa contribuisce a definire le linee guida delle attività previste nel workplan del documento finale di investimento.

Alla luce di queste considerazioni e a partire da una strategia di rigenerazione urbana ormai chiara, l'ULG definirà nel prossimo incontro l'azione sperimentale più efficace da realizzare, tenendo conto delle limitate risorse di tempo e di budget disponibili per il progetto.



Co-funded by
the European Union
Interreg



URBACT

ATTIVITÀ	QUANTITÀ	OUTPUT	LUOGO	TARGET	ENTI RESPONSABILI	RISORSE UMANE INTERNE	RISORSE UMANE ESTERNE/ESPERTI
1 CAROVANA/PASSEGGIATA/ CAMMINATA per conoscere, esprimere, raccogliere, mappare, ascoltare, reclutare	1A N. 4	mappare le emozioni percepite sul tema della sicurezza urbana (raccolta dati) compilazione questionario per valutazione ex ante	AMBITO PROGETTO	residenti e famiglie (n.200)	Fondazione Terzo Luogo + Made in Cloister	responsabile operatori culturali; facilitatori	N.1 esperto artista/performer
	1B N. 8	conoscere e valorizzare il contesto (arte, cultura, musica)	AMBITO PROGETTO	giovani (n.20)	Casba	responsabile operatori culturali; facilitatori	N.1 esperto culturale e turistico
	1C N. 2	reclutare partecipanti all'evento in piazza Carlo III	AMBITO PROGETTO	bambini residenti (n.50) tra cui anche i bambini di famiglie vulnerabili segnalati	Kodokan	responsabile volontari del servizio civile	
	1D N. 4	reclutare e ascoltare i "libri viventi" per la performance della "Biblioteca Vivente"		homeless (?)	Welfare Comune di Napoli	responsabile; operatori	N.1 esperto artista/storyteller
2 PERCORSI LABORATORIALI	2A 8 incor	formazione musicale	in sede	giovani (n.10)	Dedalus	responsabile; operatori	N.1 esperto musicista
	2B 8 incor	formazione artistica	in sede	giovani (n.10)	Made in Cloister	responsabile; operatori	N.1 esperto artista/performer
	2C 8 incor	formazione "libri viventi"	in sede	homeless (n.?)	Welfare Comune di Napoli	responsabile; operatori	N.1 esperto artista/storyteller
3 PERFORMANCE E ANIMAZIONE SPAZIO PUBBLICO	3A N.1	evento musicale in piazza Garibaldi	PIAZZA GARIBALDI	giovani (n.10)	Dedalus	responsabile; operatori	N.1 esperto artista/storyteller
	3B N.1	installazione artistica diffusa	PORTA CAPUANA?		Made in Cloister + Fondazione Terzo Luogo	responsabile; operatori	N.1 esperto artista/performer
	3C N.1	proiezione "Biblioteca Vivente"	PIAZZA CARLO III?	homeless (n.?)	Welfare Comune di Napoli	responsabile; operatori	N.1 esperto artista/storyteller
	3D N. 2	animare lo spazio pubblico con flashmob e giochi sportivi con arredi temporanei compilazione questionario per valutazione ex post	PIAZZA CARLO III	residenti e famiglie (n. 50)	Kodokan	responsabile volontari del servizio civile STAFF Kodokan	
4 "BUS UMANO"	4A	attivare un coordinamento di servizio accompagnamento alle attività proposte dal progetto		residenti e famiglie vulnerabili segnalate	Municipalità V - Kodokan		

	GENNAIO				FEBBRAIO				MARZO				APRILE				MAGGIO			
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
1A																				
1B																				
1C																				
1D																				
2A																				
2B																				
2C																				
3A																				
3B																				
3C																				
3D																				

COINVOLGIMENTO DELLA RETE LOCALE NEL MEETING TRANSNAZIONALE

Il coinvolgimento della rete locale dell'ulg all'interno del meeting transnazionale ha contribuito a rafforzare un senso di appartenenza al progetto anche su scala internazionale. la condivisione di punti di vista ed esperienze locali in materia di sicurezza urbana, rivitalizzazione degli spazi pubblici, valorizzazione del patrimonio storico e innovazione sociale ha infatti l'obiettivo di offrire alla rete europea ospite a Napoli una conoscenza più approfondita del patrimonio materiale e immateriale della città. Questo processo favorisce una partecipazione più consapevole, rendendo i partner maggiormente attenti ai bisogni, alle criticità e alle sfide da affrontare, e garantendo al contempo uno scambio proficuo.

Criticità del sesto incontro ULG

La partecipazione al sesto incontro ULG è stata superiore rispetto all'ultimo incontro (circa il 59%). È stato possibile, dunque, svolgere l'attività in programma, raggiungendo i risultati attesi: la definizione di una strategia comune per la/e Testing Action/s e l'Investment Plan.



CITISENSE

Transnational Meeting #4



**“ Life at Night: Urban Night-time Ecosystems,
Economy, Safety and Liveability ”**

27 JANUARY 2026

3.00 p.m. - 5.30 p.m.

REAL ALBERGO DEI POVERI

Public Event